

*ISTRUZIONE, UNIVERSITÀ E RICERCA**Interrogazione a risposta scritta:*

DAMIANI e ILLY. — *Al Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca.* — Per sapere — premesso che:

le accademie ed i conservatori di musica italiani stanno vivendo uno dei momenti più difficili della loro storia;

il nuovo regolamento per l'autonomia statutaria sta per essere, definitivamente approvato dal Consiglio dei Ministri in palese contrasto con l'articolo 33 della Costituzione e con le indicazioni fornite da tutti gli organi tecnici competenti e dalle Commissioni cultura della Camera e del Senato le quali, univocamente e per ben due volte, hanno richiamato il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca al rispetto del principio di autonomia sancito dalla Costituzione e della volontà espressa dal legislatore;

i fondi ministeriali disponibili per il normale fabbisogno di funzionamento dei conservatori hanno subito un decurtamento superiore al 35 per cento, che renderà impossibile assicurare il regolare funzionamento e corrispondere alle crescenti esigenze di ricerca, alta formazione e produzione artistica rientranti nelle loro finalità istituzionali e necessarie per mantenere un dignitoso confronto con gli altri Paesi europei;

la giunta dei direttori dei conservatori di musica italiani ha redatto un documento relativo allo stato di mancata attuazione della legge n. 508 del 1999, all'emanando regolamento di autonomia statutaria e alla drastica decurtazione delle risorse ministeriali destinate al funzionamento delle istituzioni A.F.A.M.;

il 10 febbraio 2003, in base all'iniziativa assunta dalla giunta dei direttori dei conservatori, si è tenuta, una giornata di sensibilizzazione e di mobilitazione in tutti i 53 conservatori d'Italia;

in particolare, il conservatorio « Tartini » di Trieste ha proclamato lo stato di agitazione e ha deliberato di leggere, prima di ogni manifestazione artistica organizzata dal conservatorio, un apposito comunicato di protesta, richiedendo analoga solidarietà agli altri enti di produzione artistica della città —:

se il Ministro sia informato dello stato di agitazione al conservatorio « Tartini » di Trieste e quali iniziative intenda intraprendere affinché venga preservata l'autonomia delle accademie e dei conservatori di musica, evitando che si possa giungere ad una « politicizzazione » delle nomine che rischierebbe di consegnare la guida delle istituzioni culturali a persone prescelte secondo la logica dell'appartenenza prima che della competenza.

(4-05445)

* * *

*LAVORO E POLITICHE SOCIALI**Interrogazioni a risposta in Commissione:*

SGOBIO. — *Al Ministro del lavoro e delle politiche sociali.* — Per sapere — premesso che:

da dichiarazioni rilasciate dal commissario dell'Inps, Gian Paolo Sassi, nel corso di un'audizione parlamentare presso la Commissione di vigilanza sugli enti previdenziali nel nostro Paese ci sono 2,3 milioni di cosiddetti « Co.Co.Co », lavoratori impiegati con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;

il commissario dell'Inps ha sottolineato alcune incongruenze che emergono dall'esame dei dati del 2001, dai quali si evince che il 90 per cento di questi ha un solo committente e questo significa chiaramente che la formula nasconde lavoro non regolarizzato —:

se, e con quali atti, non ritenga urgente e opportuno adoperarsi, al fine di invertire l'abuso di tale pratica contrattuale che rischia di compromettere non solo i diritti e le garanzie dei lavoratori